



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

Partecipazione del CNR alla Società denominata EnerGea Società Consortile a Responsabilità Limitata con sede in Comune di Pomarance (PI)

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 novembre 2013, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 182/2013 – Verb. 240

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127;

**VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** lo statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR n. 18, prot. AMMCNT-CNR n. 0021791 del 10 marzo 2011 e pubblicato sul sito del MIUR a decorrere dal 19 aprile 2011, data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 90 del 19 aprile 2011, entrato in vigore il 1° maggio 2011;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTA** la relazione predisposta dalla Struttura di Particolare Rilievo Supporto alle Partecipazioni Societarie e Convenzioni della Direzione Centrale Supporto alla Programmazione e alle Infrastrutture, n. 843/2013 dell’8 novembre 2013 trasmessa dal Direttore generale prot. AMMCNT-CNR n. 0067794 dell’8 novembre 2013 relativa alla proposta di partecipazione del CNR alla Società denominata EnerGea Società Consortile a Responsabilità Limitata con sede in Pomarance (PI);

**VISTO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso con verbale n. 1444 del 12 novembre 2013;

**VISTA** la nota del 5 novembre 2013 del direttore del Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia, con la quale ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta di partecipazione del CNR alla Società denominata EnerGea Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede in Pomarance (PI) (di seguito “EnerGea” o “Società”);

**VISTO** lo studio di fattibilità trasmesso dal Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia;

**VISTO** che lo studio di fattibilità riporta il piano economico triennale 2012 - 2014 della Società e contiene un elenco di progetti che sono stati acquisiti e che sono in corso di svolgimento;

**CONSIDERATO** che EnerGea nasce dalla fusione di due Centri: il CITT (Centro Internazionale per il Trasferimento dell’Innovazione Tecnologica per le Fonti Energetiche Rinnovabili di Monterotondo Marittimo) e il C EGL (Centro di Eccellenza per la Geotermia di Lardarello);



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

**CONSIDERATO** che il CITT rispondeva all'esigenza di diffondere e trasferire competenze e metodologie tecnologiche innovative per agevolare la diffusione delle energie rinnovabili e che il Centro è nato dall'idea che era sempre più urgente diffondere e trasferire competenze e metodologie tecnologiche innovative per agevolare la diffusione delle numerose forme di energie rinnovabili;

**CONSIDERATO** che i partner del CITT erano la Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa, il Dipartimento Energia e Trasporti del CNR e che altri soggetti (come il CoSviG, la Provincia di Grosseto e il Comune di Monterotondo Marittimo) hanno assicurato il contatto e il radicamento del Centro con le realtà territoriali, nonché il supporto di consulenza per il prosieguo dell'attività di R&S;

**CONSIDERATO** che il CEGL è nato dalla condivisione di obiettivi da parte di rilevanti soggetti pubblici presenti nel contesto regionale;

**CONSIDERATO** che la realizzazione del CEGL ha coinvolto: il Comune di Pomarance, situato in un'area storicamente legata allo sviluppo della geotermia, il CoSviG (Consorzio per lo Sviluppo delle aree Geotermiche S.c.r.l.) creato dai Comuni dell'area geotermica tradizionale per promuovere iniziative di sviluppo socio economico sul territorio, il CNR – Istituto di Geoscienze e Georisorse, la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna, nonché l'Università degli Studi di Pisa – Dipartimento di Scienze della Terra;

**CONSIDERATO** che la sfida lanciata dalla Regione Toscana in merito alle strutture del trasferimento tecnologico (centri di competenza, laboratori e incubatori, distretti tecnologici) ha visto il CoSviG con il CITT e il CEGL tra i protagonisti delle fasi finora avviate, una sfida che è stata rilanciata con EnerGea S.c.r.l.;

**CONSIDERATO** che l'iniziale impostazione, nata quattro anni fa con i due Centri CITT e CEGL si è esaurita ma non altrettanto l'esperienza e le competenze sul tema delle rinnovabili e dello sviluppo della geotermia in modo particolare, del risparmio energetico e dell'efficienza energetica, che i due Centri hanno acquisito in questi anni e che sono confluite in EnerGea;

**CONSIDERATO** che da queste esperienze nasce, quindi, una struttura più stabile ed agile nello stesso tempo, dotata di propria personalità giuridica e di una propria autonomia amministrativa;

**CONSIDERATO** che EnerGea nasce dalla volontà di catalizzare le capacità tecnico-scientifiche provenienti dalla storica presenza sul territorio geotermico toscano di attività industriali e di centri di ricerca operanti nel settore energetico, con l'obiettivo di proseguire il cammino avviato verso uno sviluppo sostenibile delle locali filiere geotermica e delle altre fonti energetiche rinnovabili;

**CONSIDERATO** che i soci che hanno fatto parte di CITT e CEGL costituiscono il nucleo di soci della struttura EnerGea;

**CONSIDERATO** che la Società è stata costituita il 21 dicembre 2011 e che ha come missione quella di promuovere, sostenere e realizzare iniziative qualificate nell'ambito delle fonti energetiche rinnovabili, con particolare riguardo all'uso integrato della risorsa geotermica, volte anche a migliorare la sostenibilità ambientale mediante l'utilizzo e la diffusione delle migliori tecniche disponibili;



**CONSIDERATO** che EnerGea si propone così di operare, attraverso una propria offerta di servizi multidisciplinari altamente qualificati, quale elemento di congiunzione tra mondo della ricerca, delle istituzioni e del sistema delle imprese e, attraverso una costante presenza nella comunità scientifica mondiale, quale elemento di internazionalizzazione dei propri riferimenti metodologici, così da divenire moltiplicatore di opportunità per la valorizzazione su scala locale, nazionale e internazionale delle potenzialità espresse dai propri partner nelle diverse dimensioni di interesse per il settore geotermico, delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica;

**CONSIDERATO** che le finalità sono ampiamente condivise con l'amministrazione regionale Toscana, così come i settori di attività in cui EnerGea andrà ad operare che riguardano la produzione energetica da fonti rinnovabili (in particolare, geotermia, solare termico e fotovoltaico, biomasse da residui forestali e agricoli) e il miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi antropici (residenziali, urbani, produttivi) con l'obiettivo della sostenibilità ambientale delle scelte che verranno adottate, in particolare nel settore energetico;

**CONSIDERATO** che EnerGea svolgerà funzioni di servizio e assistenza tecnica per le Pubbliche Amministrazioni; di formazione e comunicazione e organizzazione di eventi e animazione sui temi energetici e di trasferimento tecnologico;

**CONSIDERATO** che la programmazione delle attività di EnerGea si può riassumere in due macro-ambiti: servizio qualificato al territorio e ricerca applicata e di trasferimento tecnologico;

**CONSIDERATO** che queste attività continueranno a svolgersi nelle attuali sedi operative di Larderello e Monterotondo Marittimo, salvo quelle inerenti la ricerca che potranno essere svolte anche presso le sedi indicate dai responsabili scientifici delle specifiche iniziative e che il programma d'intervento di EnerGea dovrà confrontarsi con un mercato dei servizi per l'efficienza energetica e la diffusione delle FER in forte espansione, nonostante si preveda una revisione dell'attuale politica degli incentivi, in particolare per alcune energie rinnovabili che hanno visto, come il fotovoltaico, un repentino sviluppo;

**CONSIDERATO** che nell'immediato futuro EnerGea sarà impegnata nella promozione di iniziative volte a sviluppare le energie rinnovabili dal lato dell'offerta delle tecnologie e della fornitura di prodotti e servizi qualificati "Made in Italy" e "Made in Tuscany", dove esistono ancora molti spazi di intervento, così come nella formazione degli operatori;

**CONSIDERATO** che la Società si pone come obiettivo fondamentale la creazione in un'area territoriale, già caratterizzata dalla presenza di attori socio-economici diversi fra loro integrati in un sistema socio-economico-produttivo rilevante, nella quale è possibile sostenere e sviluppare iniziative qualificate e sinergiche sui temi della ricerca, dell'innovazione e della fornitura di servizi qualificati che possano favorire:

- la partecipazione alle reti di conoscenza che valorizzano le competenze del sistema tecnico-scientifico regionale e nazionale in campo energetico e ambientale;
- la creazione di sistemi di appoggio all'accesso delle imprese alle innovazioni, accrescendone la competitività;
- la definizione di percorsi progettuali di sistemi energetici basati prevalentemente su *smart grid* e *small grid* e una maggiore attenzione ai sistemi di microdistribuzione/generazione distribuita che favoriscano auto approvvigionamento e la riprogettazione dei sistemi antropici



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

- la progettazione e l'erogazione di azioni formative, nonché la definizioni di metodologie formative che consentano di migliorare l'efficacia del trasferimento di *know how* verso gli operatori del settore energia/ambiente.
- lo sviluppo di attività di animazione e comunicazione in campo energetico e ambientale finalizzate a favorire la cultura della sostenibilità fra i cittadini e gli operatori del settore, anche attraverso opportunità di scambio di *best practices*, mobilità, visite, testimonianze, ecc.

**CONSIDERATO** che, in termini sintetici, la programmazione delle attività può essere riferita a due macro-ambiti di azione:

- attività di servizio qualificato al territorio;
- attività di ricerca applicata;

**CONSIDERATO** che il CNR potrà partecipare alle attività della Società principalmente attraverso gli Istituti afferenti ai seguenti tre dipartimenti: dipartimento Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia, dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie dell'Ambiente e dipartimento Scienze Bio-Agroalimentari;

**CONSIDERATO** che gli Istituti presenti nella Regione Toscana e potenzialmente interessati alle attività di EnerGea sono i seguenti:

- Istituto Nazionale di Ottica (INO);
- Istituto di Chimica dei Composti Organo-Metallici (ICCOM);
- Istituto di Geoscienze e Georisorse (IGG);
- Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPP);
- Istituto per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Legnose (IVALSA);
- Istituto per i Processi Chimico-Fisici (IPCF);
- Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" (IFAC);

**CONSIDERATO** che la Società è stata costituita in data 20 dicembre 2011 ai sensi degli artt. 2615-ter, 2602 e seguenti, con capitale sociale di €10.500,00;

**VISTO** l'atto costitutivo della Società;

**VISTO** lo statuto vigente della Società;

**VISTA** la compagine che si articola come segue:

Soci	Quota in percentuale	Quota in Euro
Consorzio per lo Sviluppo della Aree Geotermiche S.c.r.l. (CoSviG)	68%	7.140,00
Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna	16%	1.680,00
Università degli Studi di Pisa	16%	1.680,00
Totale complessivo	100,00%	10.500,00



**CONSIDERATO** che è prevista l'adesione del CNR con quota di €1.680,00 attraverso l'acquisto di una parte della quota detenuta dal CoSviG per lo stesso ammontare, per cui il nuovo assetto vedrebbe il CoSviG al 52%, e il CNR, la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna e l'Università degli Studi di Pisa ognuna al 16%;

**VISTO** il documento predisposto dall'Ufficio proponente intitolato "Illustrazione sintetica dello statuto di EnerGea Società Consortile a Responsabilità Limitata";

**VISTO** il bilancio consuntivo 2012 di EnerGea;

**VISTO** l'art. 3, comma 27 della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)";

**CONSIDERATO** che l'assunzione di nuove partecipazioni o il mantenimento delle attuali partecipazioni, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 3, comma 27, della sopra citata Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27 medesimo;

**RICONOSCIUTA** la sussistenza dei presupposti previsti dalla Legge Finanziaria 2008, i quali sono riportati di seguito:

gli obiettivi della Società sono ritenuti in linea con le finalità del CNR e perfettamente coerenti con gli Istituti dell'Ente che saranno coinvolti;

l'Ente vede il settore energetico, ed in particolare quello relativo alle energie alternative e tecnologie di diagnostica, di importanza strategica. All'interno del CNR la ricerca, e il trasferimento tecnologico per le energie alternative, è un'attività all'avanguardia e considerata di fondamentale importanza nella programmazione scientifica come evidenziata dalla tradizione della ricerca sull'energia e dalla sua elevata trasversalità su diversi dipartimenti, tradizione che conta Istituti che si occupano di combustione, motori, fotonica, fotovoltaico, biocombustibile, geotermico;

il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011 – 2015 di cui alla risoluzione del Consiglio Regionale della Regione Toscana n. 49 del 29 giugno 2011 promuove gli insediamenti industriali nelle aree geotermiche in particolare attraverso i due Progetti Integrati di Sviluppo (PIS) Distretto Tecnologico della efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della *green economy* e Riqualficazione dei grandi poli industriali;

il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEF) 2013, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 161 del 18 dicembre 2012, che nell'ambito di intervento 2.1 "Adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici e sostegno alla diffusione della *green economy*" prevede alla linea n. 7, relativa alla diffusione di filiere sostenibili, una specifica azione volta alla promozione delle filiere di calore incentrata sulla produzione di energia elettrica e termica sfruttando il calore della terra;

il Protocollo di Intesa per il riposizionamento dell'area sperimentale di Sesta a supporto dell'innovazione tecnologica nel settore dell'oil & gas e delle energie rinnovabili, che vede coinvolti, oltre al CNR, la Regione Toscana, ENEL, CoSviG (già socio di EnerGea), Nuova Pignone ed Ansaldo Energia; al cui art. 5 attraverso i suoi Dipartimenti ed Istituti interessati dallo sviluppo di attività di ricerca presso l'infrastruttura di Sesta, il CNR si impegna ad entrare nella Società EnerGea, completando la compagine attuale, al fine di consolidare una massa critica di competenze per ricerca e formazione, in particolare per quanto attiene allo sviluppo di tecnologie



per la diagnostica della combustione ed applicazioni fotoniche. Ciò al fine di esprimere una domanda di ricerca pubblica che possa essere condotta presso il Laboratorio di Sesta in modo complementare all'attività di prove per conto di clienti industriali, sulla base di progetti finanziati da bandi di ricerca e a massimizzare le opportunità di riposizionamento dell'infrastruttura ed il processo di consolidamento di un Polo Tecnologico territoriale intorno a Sesta;

## **DELIBERA**

1. L'approvazione della partecipazione del CNR alla Società EnerGea Società Consortile a Responsabilità Limitata con sede in Pomarance (PI), costituita ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice Civile, con quota al capitale sociale per l'ammontare di € 1.680,00 (milleseicentottanta/00), attraverso l'acquisto di una parte della quota detenuta dal socio CoSviG, oppure, eventualmente, attraverso apposito aumento di capitale, con la direttiva che gravi sul Bilancio 2013 a carico della voce di spesa 1.02.051 - "Quote di partecipazione ad iniziative comuni ad altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri", sulla quale esiste la necessaria copertura finanziaria;
2. La delibera è soggetta all'approvazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 1, lettera b), dello Statuto vigente del CNR.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO